

Comunicato del presidente Roberto Bornioli

Nuoro, 14 gennaio 2017

**Progetto Ogliastro. La partita vera inizia adesso
Ecco le nostre proposte**

Dare attuazione al Progetto Ogliastro nei tempi previsti, realizzare e concludere le opere infrastrutturali da tempo finanziate, definire un programma di interventi straordinari per sostenere le aree interne e periferiche: **è fondamentale ricomporre tutte le tessere del puzzle e agire contemporaneamente su queste tre direttrici** al fine di creare nuove occasioni di sviluppo e crescita nel territorio ogliastrino. Come emerso nel corso del convegno promosso venerdì scorso a Tortolì, all'ordine del giorno non c'è soltanto l'attuazione del Progetto Ogliastro ma ci sono almeno altri due temi: il primo è legato alla realizzazione delle **infrastrutture finanziate da tempo**. In base ai nostri ultimi conteggi, a oggi l'Ogliastro dispone di **255 milioni di euro di risorse assegnate e non spese** a causa di vari problemi soprattutto burocratici. Il secondo tema è relativo allo **sviluppo dei territori dell'interno**. Occorre **salvaguardare i servizi** ma soprattutto servono **azioni specifiche per compensare gli svantaggi strutturali** che penalizzano le imprese insediate in questi territori. Il via al Progetto Ogliastro – incentrato prevalentemente sul settore turistico, sulle infrastrutture e sulle imprese – è molto positivo ma **il lavoro è soltanto agli inizi**. Ora il Territorio deve essere **capace di spendere le risorse stanziare** nei tempi previsti, pena la perdita dei finanziamenti.

Nel corso del convegno di venerdì a Tortolì, **l'assessore Paci ha fatto alcune importanti aperture** e come richiesto da Confindustria si è impegnato – previa verifica dei requisiti tecnici – a far confluire i 5 milioni previsti nel Progetto Ogliastro per le imprese all'interno di un **bando unico in modo da porre meno vincoli** e far sì che le aziende possano utilizzare più facilmente lo strumento, anche perché l'assessore Paci ha promesso che se i 5 milioni non dovessero coprire tutte le richieste delle imprese, il bando potrà anche **essere rifinanziato**. In merito alle risorse per l'agroalimentare al momento destinate soltanto ai prodotti da forni e pasta fresca, riteniamo assolutamente importante che il bando **sia aperto a tutto l'agroalimentare**, senza escludere comparti e produzioni – come il vino e il lattiero-caserio – altrettanto strategici in Ogliastro.

Sul **settore nautico**, l'acquisto del *travel lift* – come annunciato dal Consorzio industriale che si è impegnato a pubblicare il bando di gara per l'acquisto entro il prossimo giugno – va accompagnato dalla contemporanea realizzazione della linea di varo e del carrello. Altrimenti sarebbe inutile. Nel frattempo, è fondamentale individuare almeno le risorse per la **gru**, considerato che bisognerà attendere fino a giugno 2018 per il *travel lift*.

Infine, sul tema delle **aree PIP**. Sono i luoghi di produzione delle imprese fondamentali per i paesi. In questi siti ci sono molte carenze, in alcuni non ci sono neanche lotti sufficienti per l'insediamento di nuove aziende. Nonostante lo scetticismo, a causa della scarsa produttività di alcuni siti, riteniamo che non bisogna fare di tutte le erbe un fascio e come Confindustria ribadiamo la necessità di investire in quei siti che necessitano di interventi urgenti e in cui operano aziende virtuose.